

I ROSANERO SICILIANI HANNO VINTO (1-0) A BOLOGNA!

Lucchesi ha ridato la speranza al Palermo

Il goal è venuto dopo soli 47 secondi di gioco - Grandi parate di Tessari ed un miracoloso intervento di Scarpato hanno salvato il prezioso risultato

PALERMO: Tessari, Bettoli, Marchetti, Boidi, Marini, Scarpato, Di Masi, Bizzoni, Scassa, Martegani, Lucchese.

(Dal nostro corrispondente)

BOLOGNA, 30 - Con una rete ottenuta dopo 47 secondi di gioco, il Palermo ha portato in porto una vittoria che gli consente di sperare ancora nella salvezza. Sul piano logico e tecnico, la sconfitta dei rosso-blu non era prevedibile e le circostanze particolari dalle quali è scaturita possono far pensare che da parte del Bologna ci sia stata rinuncia a difendere le sue reali possibilità di successo; ragioni per cui saliremo su una ipotetica pedana quali testimoni per giurare davanti alla legge sportiva di dire «tutta la verità» quale a noi è apparsa.

Dopo un primo tempo senza consistenza pratica da parte del Bologna, nella ripresa la squadra rosso-blu ha chiesto l'avversario nella sua area di rigore. Però anche in questo periodo la pressione del rosso-blu è stata frutto della volontà di qualche giocatore piuttosto che del risultato di un gioco collettivo. Se la rete difesa dal bravo Tessari è rimasta incoluma lo si deve ad alcuni suoi applauditi interventi, all'attività gestiva decisa dei suoi compagni ma anche a circostanze fortunate.

La traversa ha rimandato un tiro di Cappello; 5 o 6 stafiati di Pivatelli per il classico pelo non sono andate a buon fine e soprattutto, il bravo Scarpato con un salvataggio miracoloso sulla linea di porta ha rimandato di testa una palla colpita da Greco, e destinata a finire nel sacco. Cifano tal particolare per dimostrarci che, nonostante il risultato sorprendente, la partita di oggi non appare minimamente sospettabile.

Effettivamente molti giocatori del Bologna hanno giocato male; Pivatelli, Cerretti, Cappelletti e in generale tutti i rossoblu si sono impegnati in rari casi, ma quando lo ha



NORDAHL capocannoniere

23 RETI: Nordahl; 20 RETI: Jeppson; 17 RETI: Bassello, Ricani; 15 RETI: Rasmussen, Soeren; 11 RETI: Boniperti; 13 RETI: Armano, Baccini, Cappello, Pandolfini; 12 RETI: Lorenzi; 11 RETI: Hubitz, Manzardo, Pivatelli; 10 RETI: Amadei, Cervellati, Gratton, Liedholm, Martegani, Skoglund.

fatto il Palermo ha passato guai seri. Il Palermo - è chiaro - ha superato il decisivo slancio di Volontà di Bologna. Non poteva essere diversamente, perché per i siciliani la partita rappresentava l'ultima speranza di salvezza, ma quando il Bologna ha giocato sul livello tecnico che gli è possibile, il Palermo è apparso susclassato. Quindici calci d'angolo contro quattro esprimono una pressione - sia pure sterile - che si è convinta che, se è vero che il Bologna non ha fatto la faccia feroce, è anche vero che non gli è mancato il desiderio di vincere.

Della partita non vi è da dire. Dopo 47 secondi di gioco, tanti quanto bastano perché La Rosa, batte la palla, il Palermo abbozza una difesa. Manovrando l'avversario centro-attacco scilo portiere Randone-Pilmati si conclude con un passaggio a Pozzani che sfodera un gran tiro parato a stento da Tessari.

Una fuga di Cervellati è scappata all'ultimo momento. Una stafiata di Pivatelli richiede l'intervento, applauditissimo di Tessari. Al 25' si sveglia Cappello e la difesa rosblo è battuta. Bettoli da pochi metri devia il tiro del padovano. Al 30' Greco «cintura» La Rosa per evitare altri guai. Il Palermo gioca che si infila in rete sulla destra di Giorelli, vanamente proteso in tuffo.

Il Bologna vorrebbe, diciamo vorrebbe perché non ce fa fare, paraggiare. Un azione aerea si conclude con un passaggio a Pozzani che sfodera un gran tiro parato a stento da Tessari.

Nella ripresa il Bologna pare meno cinchiale; tira a ripetizione di Pivatelli, ma i rossoblu non cedono, nonché calci d'angolo a getto continuo. Liverani lascia correre un fuori gioco vistoso di Martegani, ma l'argentino, puntando in un'occasione, si fa tu per tu con Giorelli perde l'occasione buona. Poi, in uno dei rari risvegli, Cappello lancia alla perfezione Cervellati che, a soli due passi dal portiere, tira a lato banalmente.

Al 19' assedio al portiere siculo. Tira Randone ma Cervellati, involontariamente, arresta il tiro del compagno sul rimbalzo stanga Cappello, ma la traversa respinge la stafiata. Al 27' su uno dei pericoli calci d'angolo Greco tira a rete di testa la stafiata. Scarpato, in un'occasione, salva. In contropiede Martegani improvvisamente sferra un tiro frontale da 40 metri e Giorelli, se vuole evitare guai, è costretto a saltare di pugno e a inviare la sfera in calcio d'angolo.

L'area palermitana ribolle, ma, senza idee e con la sola, quanto tardiva, volontà, il Bologna non riesce a far breccia.

Al fischio finale i giocatori siciliani si abbracciano felici; tutti hanno fatto il loro dovere.

GIORGIO ASTORRI

BOLOGNA, 30 - Con una rete ottenuta dopo 47 secondi di gioco, il Palermo ha portato in porto una vittoria che gli consente di sperare ancora nella salvezza.

Il Palermo - è chiaro - ha superato il decisivo slancio di Volontà di Bologna. Non poteva essere diversamente, perché per i siciliani la partita rappresentava l'ultima speranza di salvezza, ma quando il Bologna ha giocato sul livello tecnico che gli è possibile, il Palermo è apparso susclassato.

Una fuga di Cervellati è scappata all'ultimo momento. Una stafiata di Pivatelli richiede l'intervento, applauditissimo di Tessari. Al 25' si sveglia Cappello e la difesa rosblo è battuta.

Nella ripresa il Bologna pare meno cinchiale; tira a ripetizione di Pivatelli, ma i rossoblu non cedono, nonché calci d'angolo a getto continuo.

Il Bologna vorrebbe, diciamo vorrebbe perché non ce fa fare, paraggiare. Un azione aerea si conclude con un passaggio a Pozzani che sfodera un gran tiro parato a stento da Tessari.

Nella ripresa il Bologna pare meno cinchiale; tira a ripetizione di Pivatelli, ma i rossoblu non cedono, nonché calci d'angolo a getto continuo.

Al fischio finale i giocatori siciliani si abbracciano felici; tutti hanno fatto il loro dovere.

GIORGIO ASTORRI

BOLOGNA, 30 - Con una rete ottenuta dopo 47 secondi di gioco, il Palermo ha portato in porto una vittoria che gli consente di sperare ancora nella salvezza.

Il Palermo - è chiaro - ha superato il decisivo slancio di Volontà di Bologna. Non poteva essere diversamente, perché per i siciliani la partita rappresentava l'ultima speranza di salvezza, ma quando il Bologna ha giocato sul livello tecnico che gli è possibile, il Palermo è apparso susclassato.

Una fuga di Cervellati è scappata all'ultimo momento. Una stafiata di Pivatelli richiede l'intervento, applauditissimo di Tessari. Al 25' si sveglia Cappello e la difesa rosblo è battuta.

Nella ripresa il Bologna pare meno cinchiale; tira a ripetizione di Pivatelli, ma i rossoblu non cedono, nonché calci d'angolo a getto continuo.

Il Bologna vorrebbe, diciamo vorrebbe perché non ce fa fare, paraggiare. Un azione aerea si conclude con un passaggio a Pozzani che sfodera un gran tiro parato a stento da Tessari.

Nella ripresa il Bologna pare meno cinchiale; tira a ripetizione di Pivatelli, ma i rossoblu non cedono, nonché calci d'angolo a getto continuo.

Al fischio finale i giocatori siciliani si abbracciano felici; tutti hanno fatto il loro dovere.

GIORGIO ASTORRI

Jeppson fa mirabilia Milan-Roma 2-1



Jeppson in action during the Milan-Roma match

(Continuazione dalla 3. pagina) scarso rendimento degli uomini del quadrilatero. Arcangelo Venturi si è impegnato nel ruolo che preferisce, ma è apparso sfuocato e in difficoltà nel marcare il poderoso Soeren; Bortoletto invece è stato mediano - è apparso incapace di opporsi positivamente ad un classico Liedholm e alquanto imprevedibile negli avvii; dei due interni Celio è stato il più attivo ma anche il meno penetrante mentre Pandolfini, evidentemente menomato, non si è prodigato come al solito e non è mai stato in grado di tenere i ricordi né con la sua ala, né con Galli, né con Bortoletto.

Bisogna dire bene, finalmente, di Cardarelli e anche di R. Venturi. Una partita, in loro, è stata veramente particolare. R. Venturi è emerso, nei duelli in velocità con il guizzante Fignani. Grosso, da parte sua, ha tenuto bene il campo contro Nordahl, e nel secondo tempo ha giocato all'ala sinistra e non di rado si è dimostrato pericoloso. Galli, molto atteso, si è prodotto in alcuni passi mirabili e in penetrazioni e fulminei scatti in profondità in apertura di guai. Tognon lo ha quasi sempre anticipato. Il centravanti giallorosso ha ancora bisogno di lavoro di quest'ordine, nella realizzazione dei tiri liberi loro assegnati. In questa differenza di precisione nel tiro sta la principale ragione del risultato. Ma grado chi il distacco di punti non accenna a salire. Anzi a tratti si ha l'impressione che gli ungheresi possano accorciare le distanze.

Ma sempre il bravissimo Silnik e Vlasov riprendono i punti perduti. I personali non si contano più, e numerosi atti devono essere per aggiustare il tiro. Alla fine un grande applauso ai sovietici vittoriosi per 78-62. Segue la cerimonia della premiazione. Pariano il dott. Scari, presidente della FIF, il segretario della FIBA mister Jones, gli accompagnatori sovietici e ungheresi.

ARRIGO VALLATA

PALLACANESTRO L'URSS supera l'Ungheria (78-62) nella finale del "Trofeo Mairano"

La Cecoslovacchia ha battuto la Nazionale azzurra e la Francia ha sconfitto il Belgio

Il dettaglio tecnico dei tre incontri

Cecoslovacchia-Italia 74-56 Francia-Belgio 87-54 URSS-Ungheria 78-62

Il dettaglio tecnico dei tre incontri. Cecoslovacchia-Italia 74-56. Cecoslovacchia: Teviza 2, Sherik 9, Bobrovsky 3, Matusek 8, Orniak, Kozak 15, Nebuchka 6, Mrazek 21, Rihlic 6, Sip 4. Italia: Pagani 7, Stanini, Gamba 1, Romanutti 20, Margheriti 5, De Carolis 4, Costanzo 9. Arbitri: Ashri (Egitto) Kassaj (Ungheria).

FRANCIA-BELGIO 87-54. Francia: Herve 12, Roger, Zagury 5, Moncler 25, Laville, Frenien 20, Frel-muller, Sardin, Grance 2, Pontais, Buffiere 11, Schlupp 8, Vergne, Diplo 4, Le Ziez. Belgio: Cabolet 3, Van Ambeke 11, Meuris 18, Wouters, Vao, Harsch, Coosemans, Terrace 9, Graverl, Verhaegen 6, Leeper, Du Jardin 2, Capeke 5. Arbitri: Andri (Italia), Novotni (Cecoslovacchia).

URSS-UNGHERIA 78-62. URSS: Vlasov 12, Batautas 3, Silnik 19, Stoneus 26, Petkavitchus 5, Kones 2, Korkia 9, Ozerof 2, Kosakof, Semanov. Ungheria: Banheeyi, Ozlank 7, Papp, Greninger 8, Zsiros 8, Bogar 3, Bogar 3, Simon 8, Benzec 20, Hady 8. Arbitri: Reverberi (Italia) Sifojannis (Grecia).

La classifica finale. URSS 5 3 1 0 Ungheria 5 1 1 9 Cecoslovacchia 5 2 2 3 Francia 5 2 3 7 Italia 5 1 4 6 Belgio 5 0 5 5

La classifica Serie A. Catania 34 16 11 7 55 32 43 Cagliari 34 16 9 9 42 39 41 Pro Patria 34 15 12 8 38 37 40 Como 34 14 12 8 28 23 46 Marzotto 34 15 9 10 29 39 29 Verona 34 13 10 11 34 37 Vicenza 34 10 16 8 39 29 36 Monza 34 11 12 13 38 33 Brescia 34 11 11 12 33 38 Modena 34 11 12 11 37 38 Messina 34 9 12 13 27 30 Salernina 34 10 14 11 46 38 Padova 34 9 11 14 33 49 Alessandria 34 9 11 14 29 53 Pavia 34 9 11 14 29 51 Treviso 34 7 15 12 24 41 Fanfulla 34 8 11 12 37 34 48 Piumazzo 34 8 11 15 24 41 27

Serie B. Alessandria-Salernitana 2-1 Vicenza-Monza 1-0 Marzotto-Catania 1-0 Messina-Verona 1-0 Fanfulla-Monza 2-0 Padova-Pro Patria 2-2 Pavia-Cagliari 0-0 Piumazzo-Brescia 0-0 Treviso-Como 0-0

Serie C. Ars. Taranto-Parma 1-0 Lecco-Lecco 4-1 Carosarda-Livorno 4-2 Catanzaro-Manzara 2-0 (per rinuncia) Piacenza-Carrarese 8-0 Sambenedettese-Pisa 3-1 Sanreese-Maglie 2-1 Sanreese-Lucchese 3-1 Venezia-Empoli 2-0

Spareggio Cagliari-Pro Patria per la "A", -Parma e Arstaranto in "B,"

in Catania neo promosso in Serie A

Come il campionato di Serie A, anche quello di Serie B, avrà una coda, ma in questo caso la lotta, anziché per retrocedere, sarà per conquistare il passaggio nella massima divisione. Cagliari e Pro Patria (invece a pari punti a quota 41, dovranno infatti decidere il passaggio tenzone chi accompagnerà il Catania nel salto in Serie A.

La Colonna Vincenti. LA COLONNA VINCENTI (1 x 2) x 1: 1 x (o x 1); 2 x 2; x 2; 1 x. LE QUOTE: Al «dodici» L. 1.067.924; agli «undici» L. 1.067.924; al «dieci» L. 1.067.924.

L'UNITA' advertisement for Solingen blades, featuring an image of a man shaving and text describing the quality of the blades.